

- a. L'occupazione di suolo pubblico o privato gravato ad uso pubblico potrà avvenire sulla base di una semplice comunicazione corredata da idonea planimetria quotata dell'area oggetto di occupazione da inoltrare a mezzo PEC con la quale il titolare dell'attività indicherà le finalità, l'estensione (massimo 40 mq) e le modalità dell'occupazione e, sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata ai sensi dell'art.147 del D.P.R. 445/2000, asseverando il pieno rispetto delle norme imperative di legge, a garanzia del rispetto delle esigenze di mobilità per le persone con disabilità e la piena salvaguardia dei diritti di terzi, manlevando espressamente il Comune di Giaveno da ogni responsabilità derivante dall'occupazione del suolo pubblico messa in atto con l'impegno di farsi carico di eventuali danni arrecati al suolo pubblico dall'utilizzazione temporanea e in deroga del suolo pubblico. La ricevuta attestante la presentazione della PEC e la completezza formale della Comunicazione presentata costituirà titolo idoneo ad effettuare l'occupazione temporanea del suolo pubblico nel rispetto delle norme di legge e dei diritti di terzi. La documentazione dovrà essere conservata nel pubblico esercizio da esibirsi in caso di controllo o di situazioni confliggenti;
- b. Le superfici in ampliamento (massimo 40 mq frontestanti il proprio locale) potranno essere occupate soltanto con l'installazione di strutture removibili (sedie, tavolini e ombrelloni);
- c. L'eventuale sconfinamento verso aree private o il cui fronte è interessato da altre attività, potrà avvenire previa acquisizione di formale di accordo tra le parti da allegare alla comunicazione;
- d. L'occupazione sarà consentita sino al 31/10/2020, salvo proroghe.